

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 36 23874 Montevicchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



14 luglio: VIII dopo PENTECOSTE

SERVIRE LA CITTA' DEGLI UOMINI E INCONTRARE IL CIELO

(Vangelo di Matteo 2215-22)

Gesù si trova a Gerusalemme; vengono da lui farisei ed erodiani; vogliono metterlo in difficoltà; gli fanno a Gesù una domanda trabocchetto: **è lecito a no pagare il tributo a Cesare?**

Gesù chiede di mostrare la moneta del tributo con l'effigie di Cesare e risponde: *restituite a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.*

Gesù vuol sottolineare che Cesare non è Dio.

Restituite a Cesare, cioè alla politica, il valore, la dignità, e **restituite a Dio il valore di Dio**. Gesù usa una parola che non vuol dire solo dare, ma restituire: perché nulla di ciò che abbiamo è nostro; perché di nulla siamo padroni, se non di un dono che viene prima di noi e va oltre noi.

Ciò che siamo viene da Dio e viene da Cesare, nel senso grande della società, della storia. Esistere non è un diritto, prima ancora è un debito.

Siamo in debito verso Dio e verso gli altri. Siamo in debito verso i nostri genitori, siamo in debito verso la scuola, verso gli amici, verso chi ci ama. Un tessuto di debiti è la nostra vita

Siamo chiamati a restituire ciò che abbiamo avuto in istruzione, in salute, in protezione.

Dobbiamo restituire a Cesare, cioè alla società, al mondo ciò che è suo. Non possiamo essere sazi, se tutti gli uomini non sono un po' sazi. Non possiamo essere felici, se tutti gli uomini non sono, un po' almeno felici. Nessuno può essere perfettamente libero, finché non siamo liberi tutti

Dobbiamo restituire a Dio i talenti, ma moltiplicati; restituire la gratitudine, restituire a Dio la sua immagine velata e lucente in noi e poi restituire la gioia di vivere, l'umile piacere di esistere che ci fa dire: ho amato il tuo mondo, hai fatto bene tutte le cose; è bello vivere questa vita.

Restituire a Dio ciò che è di Dio significa riscoprire l'impronta di Dio in tutte le cose, ricordarci che siamo immagine di Dio; vuol dire non vivere senza mistero, rendere grazie per il miracolo di esistere.

Restituire a Dio ciò che è di Dio è parola che dice a Cesare: *non appropriarti dell'uomo. L'uomo è cosa di un Altro; è parola che dice a me: non iscrivere appartenenze nel cuore che non siano a Dio*

Servizio alla città degli uomini e incontro con il cielo: questo è il vangelo.

Amico, gli dissi quella sera, lei mi consiglia di aspettare tutto da Dio, ma se mi aspetto tutto da lui, che cosa mi rimane da fare?

Ti rimane tutto da fare, disse.

Cerca di capirmi: l'artista più grande non può suonare su delle corde rotte, il soffio del vento resta impotente di fronte alla barca

che non ha albero, che ha vele ripiegate,

il più puro dei ghiacciai non potrebbe generare un fiume magnifico

se nel fondo del suo letto è disteso il sudiciume...

e Dio-Amore non può nulla

(M. Quoist)

GLI INCONTRI DELLA SETTIMANA

ci prepariamo alla festa del nostro santuario

* Lunedì 15, Venerdì 19 luglio

La S. Messa sarà celebrata in parrocchia:
ore 8.45 la recita delle Lodi e poi la S. Messa

* RICORDA:

Nel pomeriggio c'è la pulizia del Santuario

* Martedì 16, mercoledì 17 e giovedì 18 luglio

S. Messa in Santuario ore 20.30

* Martedì 16 luglio la festa liturgica della Madonna

Il santuario sarà aperto tutto il giorno

* Domenica 21 luglio è facciamo la festa della Madonna

ore 8.00 S. Messa in santuario

Ore 10.00 processione S. Messa solenne in Santuario

Ore 18.00 S. Messa in parrocchia

Visita il sito della parrocchia:

informa sulla vita e le attività della parrocchia, dell'oratorio, del Santuario

www.parcocchiamontevicchia.it

IL MANIFESTO DELL'ORATORIO FERIALE,

"Every body"

Every body: "un corpo mi hai preparato"

A me, a ciascuno, a tutti hai preparato un corpo.

Il mio corpo è un dono, il corpo di ciascuno è un dono,
il corpo di tutti grandi e piccoli, giovani e vecchi, ricchi e poveri,
sani e malati, deboli e forti, neri e bianchiè un dono

Every body è lo slogan dell'oratorio feriale di quest'anno

Every body è il cammino che insieme abbiamo fatto

Un cammino in tre tappe: siamo partiti dall'io e siamo arrivati al noi,
perché il punto di arrivo dell'io è il noi, sono gli altri

L'io per esistere domanda il noi, domanda gli altri.

L'io senza il noi, senza gli altri, muore.

*** Io ho un corpo: a me è stato preparato un corpo**

Un corpo per esistere, per pensare, per decidere, per amare, per fare.

Il mio corpo è un dono unico, irripetibile, bello. Il mio corpo dice la mia identità,
racconta la mia storia. Il mio corpo ha un nome bellissimo, perché *il mio nome
è scritto nel cielo.*

Il mio corpo ha un volto: il mio volto è un volto rivolto, perché se un volto non è
rivolto non è neppure un volto. *"Ogni volto è una cometa."*

*** Anche tu hai un corpo: anche a te è stato preparato un corpo.**

Un corpo uguale al mio, ma diverso, perché tutti siamo uguali, ma tutti
siamo diversi. La diversità è una grande ricchezza. *Nessun uomo è un'isola*
L'altro domanda dignità, rispetto, perché nessuno è straniero. L'altro va desi-
derato, cercato, accolto, custodito. *Con te di più*

Senza uno sguardo che accoglie., nessun essere umano potrebbe vivere.

Il tu è parola più antica dell'io.

*** Tutti hanno un corpo: a tutti è stato preparato un corpo.**

Un corpo per dire: *"Sì, ma insieme"*. Un corpo per costruire relazioni belle, per
coltivare l'arte dell'incontro, l'arte di accogliere tutti, di non lasciare nessuno ai
margini, perché *tutti in campo e nessuno in panchina.*

Un corpo per amare gratis, tutti, perché *noi corriamo sempre con gli ultimi*

Un corpo per cominciare a dire "noi"

L'appartenenza è avere gli altri dentro di sé...

*E' quella forza che prepara al grande salto decisivo che ferma i fiumi,
sposta i monti con lo slancio di quei magici momenti in cui ti senti ancora vivo.*

Sarei certo di cambiare vita, se potessi cominciare a dire noi.

(Giorgio Gaber)

IL CALENDARIO della PARROCCHIA

- * **Lunedì 15 luglio S. Bonaventura** (bianco)
1 Samuele 1,9-20; Salmo 115; Luca 10,8-12.
ore 8.45.in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa.
- * **Martedì 16 luglio Beata Vergine del Monte Carmelo** (bianco)
Lecture della festa della Madonna
ore 20.30 in Santuario S. Messa.
- * **Mercoledì 17 luglio S. Marcellina** (bianco)
1 Samuele 18,1-9; Salmo 56; Luca 10,17-24.
ore 20.30 Messa in Santuario (def. Sironi Carmen (cugini Ravasi)
- * **Giovedì 18 luglio** (rosso)
1 Samuele 26,2-14a17-25; Salmo 72; Luca 10,25-37.
ore 20.30 S. Messa in Santuario (def. Andreino, fam. Buratti)
- * **Venerdì 19 luglio** (rosso)
1 Samuele 31,1-13; Salmo 49; Luca 10,38-42.
ore 20.30 in Santuario S. Messa (def. Galdino e Adriana Riva)
- * **Sabato 20 luglio** (rosso)
ore 16.00 Confessioni in chiesa parrocchiale
ore 17.20 recita S. Rosario
Ore 18.00 S. Messa (def. Conti Luigi)
- * **Domenica 21 luglio festa della Madonna del Carmine**
Lecture della festa della Madonna
ore 8.00 S Messa in Santuario
ore 10.00; Processione e S. Messa solenne
ore 18.00 S. Messa in chiesa parrocchiale
(def. Casiraghi, Maggioni, Bellani)

